Valsugana e Primiero



Una lettera sottoscritta già da moltissimi cittadini preoccupati per gli effetti del nuovo svincolo vicino a centro e bicigrill

Statale 47, il fronte del "no" si allarga

A Castelnuovo raccolta firme «Non vogliamo altro traffico»

CASTELNUOVO - Non ci sono solo gli agricoltori contrari a tutte le proposte progettuali per la riorganizzazione della Statale 47 presentate dalla Provincia. Anche i cittadini di Castelnuovo, in massa, da giorni stanno firmando una lettera per dire no al documento preliminare di progettazione che penalizza il comune e il suo centro abi-

A Ospedaletto abitanti ascoltati in teatro: contrarietà "bulgara" a tutte le ipotesi presentate

tato. Entro giovedì 3 marzo devono essere presentate le osservazioni e da Castelnuovo ne arriveranno davvero tante. Tutte contrarie. Non c'è solo la questione del consumo di suolo a preoccupare. «La parziale dismissione dell'attuale svincolo già esistente nella zona industriale di Castelnuovo – si legge nella lettera – per l'uscita direzione Trento e per l'entrata direzione Padova e la contemporanea creazione di una nuova entrata a Castelnuovo in direzione Padova comporterà un aumento significativo e l'avvicinamento del traffico, sia leggero che pesante, nel centro abitato di Castelnuovo».

La zona interessata dal nuovo svincolo è quella nei pressi dell'esistente bicigrill. La Provincia e il commissario straordinario Stefano Torresani propongono di spostare tutto il volume di traffico, sia in entrata che in uscita, dalla zona industriale in prossimità del centro abitato di Castelnuovo. «Ci hanno sempre detto che questo progetto punta anche ad alleggerire il traffico dai centri abitati – rimarca il sindaco Claudio Ceppinati - ma con questa ipotesi fanno esattamente il contrario».

I cittadini non ci stanno. A loro dire il nuovo svincolo a Castelnuovo avrà tre effetti sul paese: peggioramento della qualità dell'aria, più inquinamento acustico e diminuzione della sicurezza stradale, in particolar modo quella ciclopedonale. «Tutti e tre gli scenari proposti, allo stato attuale comportano per Castelnuo-

LA STRADA

La statale 47 a Castelnuovo. Nel progetto presentato dalla Provincia e dal commissario straordinario, è previsto in questa zona uno svincolo in entrata verso Padova: ma si teme che porterà in centro il traffico della zona industriale. Inoltre. lo svincolo interferirebbe con un frequentatissimo bicigrill a cui affluiscono pedoni e ciclisti

vo un notevole peggioramento della qualità della vita e della salute pubblica. Disapproviamo inoltre l'ulteriore consumo di territorio richiesta per creare una nuova strada avente le stesse caratteristiche di strada primaria già rivestite dall'attuale Ss47».

A Provincia e commissario straordinario una richiesta precisa: rivedere le soluzioni proposte, mantenere la piena funzionalità dell'esistente svincolo nella zona industriale ed eliminare l'entrata prevista verso Padova sulla Ss47 prevista a Castelnuovo».

Nei giorni scorsi, nel teatro parrocchiale, sindaco e giunta si sono confrontati con i cittadini. E domani sera se ne discuterà in consiglio comunale, alle 20, in una seduta in videoconferenza.

Anche a Ospedaletto c'è stato un confronto con i cittadini. Nel locale teatro, il sindaco ha voluto tastare il polso della situazione. Con quale risultato? Una maggioranza "bulgara" ha detto no a tutte le ipotesi in discussione preferendo la messa in sicurezza definitiva di tutto il tratto della Ss47 da Castelnuovo a Grigno.

Anche la conferenza dei sindaci ne ha discusso giovedì scorso. Solo otto i presenti, oltre al commissario Attilio Pedenzini. E quattro erano i primi cittadini dei territori interessati dai lavori. Ci sono ancora cinque giorni di tempo per presente le osservazioni, a seguire la redazione del progetto preliminare. Sarà una primavera calda, e non solo per il meteo, per i cittadini della Valsugana. M.D.



SCURELLE – Anche il consiglio comunale di Scurelle prenderà posizione in merito ai progetti di riorganizzazione della Ss47. Lo farà domani sera (alla stessa ora di Castelnuovo) nella seduta convocata nella sala consiliare del municipio. Non si parla solo di statale 47. In discussione anche altri due progetti preliminari: il primo per la realizzazione di alcuni parcheggi nelle località Paoli, Palua, Pianezze e via Bertoldi e l'adeguamento viabilistico di via Visintainer. Spazio pure alla nuova area di sosta in località Hotel e la valorizzazione turistico-ambientale del percorso ripariale lungo il torrente Maso di Spinelle tra il rifugio Carlettini ed il ponte di Conseria. All'ordine del giorno pure la prima variazione al bilancio di previsione e al Docup 2022-2024 e i due schemi di convenzione con i comuni di Samone e Ospedaletto per la gestione associata e coordinata dei servizi di segreteria e dell'ufficio tecnico.

